

Reg.delib.n. **1696**

Prot. n. 117-S036

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.P. 12 agosto 1996, n. 5. Modifica dei criteri sui voli stabiliti con deliberazione della G.P. 17790 del 30 dicembre 1996.

Il giorno **18 Agosto 2006** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

ASSESSORI

**REMO ANDREOLLI
MARCO BENEDETTI
OTTORINO BRESSANINI
MAURO GILMOZZI
SILVANO GRISENTI
TIZIANO MELLARINI
FRANCO PANIZZA
TIZIANO SALVATERRA**

Assenti:

**MARGHERITA COGO
OLIVA BERASI
MARTA DALMASO
GIANLUCA SALVATORI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

MARCO MORESCHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

L'articolo 1 comma 1 della l.p. 5/1996 vieta, tra l'altro, l'atterraggio ed il decollo sul territorio della provincia di Trento situato ad un'altitudine superiore a m. 1.000 s.l.m. (lett b) nonché il sorvolo di tali zone a quota inferiore a m. 300 dal suolo (lett. c).

Il suddetto divieto si applica, secondo il dato testuale di tale legge, ai velivoli a motore, intesi dalla legge stessa come qualsiasi macchina munita di organo motopropulsore atta al trasporto di persone o cose da un luogo all'altro.

L'articolo 1 comma 4 della sopra citata legge prevede altresì la competenza del Servizio Comunicazioni e Trasporti ad autorizzare l'effettuazione di attività in deroga ai divieti sopra descritti ai fini dell'allenamento minimo di volo per il mantenimento della validità della licenza di brevetto, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 17790 del 30 dicembre 1996 prevede inoltre che l'autorizzazione di cui all'art. 1 comma 4) della legge provinciale venga rilasciata, previa presentazione di idonea domanda, a scuole di pilotaggio provviste di disciplinare, nonché ad associazioni il cui scopo contempli la promozione del volo e la riunione dei piloti e simili, entrambi aventi sede nel territorio provinciale.

Con la suddetta deliberazione sono stati individuati criteri che prevedono, per ogni pilota, un massimo annuale di quaranta ore di volo in deroga al divieto, calcolate dal decollo all'atterraggio e qualora il piano di volo comprenda zone interessate dai divieti di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) e c) e registrate su documenti a disposizione della PAT per verifiche successive.

Ai sensi di tali disposizioni risultano attualmente autorizzate allo svolgimento di tale attività in deroga, l'Associazione A.I.P.M. (periodo 7 aprile 2005 – 6 aprile 2008) e la soc. Italfly srl (periodo 24 aprile 2006 – 23 aprile 2009).

Le modalità sopra descritte, ad esito di analisi oramai pluriennale, hanno mostrato una ridotta efficacia, pure nel rispetto formale degli adempimenti, rispetto allo scopo di monitorare l'effettivo rispetto del limite individuale di ore di volo in deroga.

Al fine della puntuale registrazione dell'attività in deroga svolta dai soggetti autorizzati, nonché della doverosa trasparenza nei confronti dei soggetti accertatori di voli, atterraggi o decolli svolti in potenziale violazione dei contenuti della lp. 5/96, ai quali sia consentito dunque di ottenere informazioni in tempo reale sulla tipologia di volo per non vanificare l'avvio di procedure di contestazione, diviene opportuno prevedere la necessità della comunicazione non solo successiva, ma anche preventiva di sorvoli/atterraggi e decolli in deroga svolti dai soggetti autorizzati, nonché la successiva rendicontazione delle ore di attività effettuata al fine del relativo computo nel monte ore individuale dei piloti.

Tale impianto comporta quindi che i soggetti legittimati debbano rapportarsi, oltre ai competenti Organi di riferimento per le operazioni di volo, anche ad un soggetto terzo in grado di provvedere alla registrazione della suddetta attività in deroga.

Tenuto conto che la società "Aeroporto G. Caproni spa" di Trento si è di recente dotata degli operatori necessari a garantire la costante presenza in tutti i giorni della settimana di personale nella torre di controllo, si ritiene opportuno prevedere che, a decorrere dal 1° settembre 2006, i soggetti autorizzati e rispettivi associati, nonché piloti diversi accreditati dai soggetti autorizzati, con qualsiasi mezzo, ivi compreso quello telefonico o via radio, comunichino preventivamente al personale della Torre di Controllo dell'Aeroporto "Caproni" di Trento l'effettuazione di attività in deroga, con l'esatta indicazione del pilota interessato, la Società od Associazione di riferimento autorizzata dalla Giunta provinciale, la sigla dell'aeromobile, il luogo oggetto dell'attività in deroga e l'orario approssimativo di svolgimento. Tali soggetti dovranno quindi comunicare alla torre, al termine di ogni volo in deroga, il relativo tempo di effettuazione da portare in deduzione dal monte ore individuale annuale.

I dati forniti saranno annotati, a cura della suddetta società, in appositi riepiloghi mensili che dovranno essere trasmessi al Servizio Comunicazioni e Trasporti entro il giorno 10 del mese successivo a quello interessato, al fine del computo dell'attività nel monte ore individuale dei vari piloti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la l.p.16/93;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 17790 del 30 dicembre 1996;
- preso atto dell'opportunità che le comunicazioni preventive e successive di sorvoli/decolli/atterraggi in deroga ex l.p. 5/96 art. 1 comma 4) siano effettuate dai soggetti autorizzati direttamente al personale della torre di controllo dell'Aeroporto Caproni di Trento,

verso il quale comunque gli stessi necessariamente si rapportano nello svolgimento delle operazioni di volo, semplificando così gli adempimenti a carico dei piloti stessi;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di modificare gli adempimenti previsti dalla delibera n. 17790 del 30 dicembre 1996 ai punti 3, 4, 5, 6, sostituendo quanto ivi disciplinato con la previsione che, a decorrere dal 1° settembre 2006, i soggetti autorizzati e rispettivi associati, nonché piloti diversi accreditati dai soggetti autorizzati, con qualsiasi mezzo, ivi compreso quello telefonico o via radio, comunichino preventivamente al personale della torre di controllo dell'Aeroporto "Caproni" di Trento l'effettuazione di attività in deroga, con l'esatta indicazione del pilota interessato, la Società od Associazione di riferimento autorizzata dalla Giunta provinciale, la sigla dell'aeromobile, il luogo oggetto dell'attività in deroga e l'orario approssimativo di svolgimento. Tali soggetti dovranno quindi comunicare alla torre, al termine di ogni volo in deroga, il relativo tempo di effettuazione da portare in deduzione dal monte ore individuale annuale.
- 2 di affidare, a decorrere dal 1° settembre 2006, alla società "Aeroporto G. Caproni spa" la funzione di ricezione delle comunicazioni preventive e successive dei soggetti autorizzati inerenti l'attività in deroga ai divieti di cui alla l.p. 5/96 art. 1 comma b) e c) e concernenti l'attività di addestramento ed allenamento minimo di volo ex art 1 comma 4) della l.p. medesima;
- 3 di prevedere che la suddetta società annoti i dati riferiti al pilota interessato, la rispettiva Società od Associazione autorizzata dalla Giunta provinciale, la sigla dell'aeromobile, il luogo oggetto dell'attività in deroga e l'orario approssimativo di svolgimento e, al termine di ogni volo in deroga, il relativo tempo di effettuazione da scomputare dal monte ore individuale annuale.
- 4 di prevedere infine che la società fornisca al Servizio Comunicazioni e Trasporti l'elenco dettagliato delle operazioni annotate entro il giorno 10 del mese successivo al mese interessato, da portare in deduzione al monte ore individuale.
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

CL

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO